

RAZIONALE SCIENTIFICO E OBIETTIVI FORMATIVI:

Le strutture riabilitative psichiatriche spesso accolgono tipologie di utenti molto differenti per età, diagnosi, disabilità e bisogni riabilitativi ed assistenziali, con conseguenti ed oggettive difficoltà nel mettere a punto e realizzare programmi di intervento efficaci e mirati nei confronti di una utenza così eterogenea. Spesso gli utenti rimangono nelle strutture per tempi molto lunghi, impegnati in attività di intrattenimento piuttosto che realmente finalizzate al recupero di abilità utili per una migliore qualità di vita e per il reinserimento nel contesto sociale di appartenenza. La conseguenza consiste nello scarso turnover e nella enorme difficoltà di "dimissione" dalle strutture, come registrato da prestigiosi studi su scala nazionale quale il Progetto PROGRES, con il rischio di abdicare al ruolo più propriamente riabilitativo e riprodurre nel territorio un modello asilare tipico delle istituzioni totali ormai superate, determinando nuove forme di cronicità.

A fronte di uno scenario talmente difficile, chi opera nella riabilitazione psicosociale avverte l'esigenza di condividere un modello efficace di intervento, procedure coerenti e strumenti validi e realmente utilizzabili nella pratica operativa, che siano di aiuto nell'affrontare una domanda di assistenza complessa quale quella espressa da pazienti psichiatrici e familiari, nel progettare, attuare e verificare interventi riabilitativi efficaci, nel valutare gli esiti con strumenti standardizzati accreditati dalla comunità scientifica e sperimentati sul campo con soddisfazione.

Particolare difficoltà comporta recuperare la motivazione del paziente ad intraprendere un percorso riabilitativo ed a mantenerla nonostante eventuali insuccessi o scarse gratificazioni che, in certi momenti, non possono essere esclusi nel percorso intrapreso. A tal fine, è rilevante l'importanza di una relazione terapeutica dell'operatore con il paziente, costruita con la giusta tecnica e rinforzata nel tempo con strategie utili a supportare il paziente nel raggiungere gli obiettivi riabilitativi e nel recuperare rapporti positivi con la famiglia ed il contesto sociale.

Infine, l'attività nelle comunità riabilitative per minori, per la variabilità delle problematiche e la peculiarità delle situazioni cliniche e delle dinamiche relazionali, richiede l'acquisizione di abilità e competenze specifiche, differenti da quelle abitualmente utilizzate nelle strutture per adulti.

Al termine dell'intervento formativo i partecipanti saranno in grado di:

- prendere in esame i bisogni riabilitativi ed assistenziali dei pazienti
- rilevare i punti di forza e le criticità nel funzionamento del paziente, la motivazione, le risorse individuali e di contesto disponibili per il progetto riabilitativo da realizzare;
- mettere a punto progetti riabilitativi individuali coerenti, con obiettivi definiti e piani di intervento che forniscano esiti verificabili;
- definire le caratteristiche di una relazione terapeutica efficace e applicare le tecniche relative al colloquio motivante
- conoscere ed applicare raccomandazioni di buone pratiche relative alla prevenzione degli atti di violenza e alla gestione del paziente agitato ed aggressivo;

- conoscere ed applicare abilità e competenze specifiche, utili per affrontare peculiari problematiche clinico-relazionali nelle comunità per minori.

PROGRAMMA DEI LAVORI

I Modulo: 25 gennaio- 1 febbraio 2014 ore 9-13;14-18

Assessment del paziente e progetto riabilitativo integrato. L'uso del VADO, dalla teoria alla pratica

Docenti: Pasquale Chianura, Domenico Semisa

II Modulo: 22-29 marzo 2014, ore 9-13; 14-18

Relazione terapeutica e motivazione al cambiamento nel processo riabilitativo.

Docenti: Pasquale Chianura, Domenico Semisa

III Modulo: 24 maggio 2014, ore 9-13; 14-18

La violenza nella malattia mentale: che fare?

Docenti: Pasquale Chianura, Domenico Semisa

IV Modulo: 27 settembre-4 ottobre 2014, ore 9-13; 14-18

Il lavoro riabilitativo nelle comunità per minori.

Docenti: Luca Chianura, Alessandra Cipolloni

Ore 18.00-18.30 del 4 ottobre 2014

Questionari di valutazione del gradimento e dell'apprendimento

DESTINATARI: Educatori Professionali, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Psicologi, Medici(Psichiatri,Medicina Generale, Neuropsichiatri Infantili, Medici Per gli Assistenti Sociali è stato richiesto l'accreditamento presso il CROAS Puglia

DURATA:Il Corso si svolgerà nel da Gennaio a Dicembre 2014. Si articolerà in sette giornate di otto ore di formazione

Segreteria Scientifica:

Pasquale Chianura

Domenico Semisa

Segreteria Organizzativa:

Istituto di Psicoterapia Familiare e Relazionale

Sede: Via Dante 142, scala A, Bari.

Tel-Fax: +39 080 5743422- + 39 080 5237614

(lunedì-venerdì: 09-18)

Sito: www.ipfrbari.com Mail: bari@ipfrbari.com

Le schede di iscrizione, debitamente compilate vanno trasmesse alla Segreteria Organizzativa via mail o fax ai recapiti segnalati

ISTITUTO DI PSICOTERAPIA

FAMILIARE E RELAZIONALE di Bari

Scuola Quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia Relazionale Sistemica

Riconosciuta con D.M.06/12/94, G.U.n. 296/20/12/94

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE

Progetto riabilitativo e
relazione con il paziente psichiatrico

Crediti E.C.M. assegnati 50

ID Evento: 293-82145

Sede Didattica del Corso:

Istituto di Psicoterapia Familiare e Relazionale

Via Dante Alighieri, 142 – scala A- Bari